



Cortona, 4 dicembre 2015

## Arriva a Cortona il Temporary Science Centre per scoprire da protagonisti

*Il progetto del POST di Perugia primo nella graduatoria del MIUR*

Costruire uno *scarabot* o scoprire le stravaganti abitudini dello *scarabeo stercorario* sono solo due delle tante affascinanti attività a cui si potrà partecipare venendo a Cortona dal 5 al 20 dicembre al Temporary Science Centre allestito dal POST di Perugia.

Dopo il grande successo registrato a Grottammare e Otranto arriva infatti anche a Cortona il **Temporary Science Centre (TSC)**, il progetto del **POST – Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia**, primo classificato tra le proposte annuali selezionate dal Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) **nell'ambito della promozione della cultura scientifica**

Il Temporary Science Centre si ispira alla formula dei *temporary shop*, negozi aperti per un breve periodo di tempo e ha come obiettivo di far vivere a *curiosi* di tutte le età il fascino per la scoperta attraverso l'approccio scientifico.

**Per due settimane, nell'ex Chiesa di San Sebastiano, verrà allestito un museo non convenzionale** nel quale è obbligatorio toccare e lasciarsi coinvolgere per sperimentare in prima persona e risvegliare domande e curiosità accantonate per troppo tempo. Il Temporary Science Centre propone un ricco cartellone di appuntamenti tra talk, dibattiti, caffè scientifici, incontri con autori, dimostrazioni ed esperienze interattive volte ad avvicinare il pubblico in maniera informale a discipline come astronomia, chimica, scienze naturali e biologia.

Alcuni esperti parleranno delle loro passioni scientifiche per il volo dei droni, le applicazioni che renderanno più "smart" le nostre città, i dinosauri e il mistero della loro estinzione, gli scarabei stercorari e la geometria differenziale.

I partecipanti impareranno, tra l'altro, a costruire un robot che disegna da solo e scopriranno come poterlo adattare per realizzare un mini ventilatore casalingo; vedranno estrarre il DNA da una banana; progetteranno, realizzeranno e testeranno un paracadute efficiente; capiranno come ci si può trasformare in un circuito elettrico umano; scopriranno cosa si nasconde all'interno della cellula di una pianta acquatica e potranno partecipare a l'incontro di boxe tra un elettrone e un fotone per scoprire come funziona un pannello fotovoltaico.



Per coinvolgere il pubblico, il POST userà lo stimolante **metodo Ibse** (Inquiry Based Science Education), approccio educativo promosso dalla Commissione Europea, basato sull'investigazione e sull'incoraggiamento alla formulazione di domande per risolvere problemi e capire fenomeni. Bambini e adulti potranno usare stereomicroscopi, microscopi, tablet con app scientifiche e potranno consultare una libreria tematica.

Importante novità di questa **prima tappa autunnale** sarà la partecipazione da protagonisti degli studenti delle scuole di Cortona, dai bambini dell'infanzia ai ragazzi delle secondarie che ogni mattina visiteranno il TSC partecipando a numerosi laboratori proposti. Potranno in questo modo vivere un giorno da scienziati e magari scoprire che questa è la passione della loro vita. Sperimenteranno direttamente quello che studiano e potranno scoprire che la è scienza non è solo una serie di formule e concetti ma un potente strumento per trovare, anche da soli, risposte alle domande più interessanti che il cervello umano è in grado di immaginare.

"Il TSC è un'iniziativa estremamente interessante per il nostro territorio – ha sottolineato il **vicesindaco di Cortona e assessore alle scuole Tania Salvi**, oggi venerdì 4 dicembre durante la conferenza stampa - abbiamo aderito con entusiasmo al progetto anche per offrire alle nostre scuole qualcosa di veramente innovativo e che possa coinvolgere i ragazzi per appassionarli alla scienza vista in maniera nuova e coinvolgente".

"Questo progetto – sottolinea **Enrico Tombesi, direttore del Centro della Scienza POST** – nasce dalla volontà di portare a tutti, anche a chi abita più distante da un Centro della Scienza, un assaggio di attività che consentono di scoprire il segreto della passione di tanti ricercatori, tecnici e artigiani che hanno fatto della scienza la loro professione. Solo così la scienza può appassionare e diventare realmente uno strumento di uso quotidiano per vincere le piccole e grandi sfide che tutti siamo chiamati ad affrontare».

A condurre le attività sarà un'équipe specializzata del POST di Perugia, guidata da **Alessandra Crusi, responsabile del progetto**, che ha sottolineato come lo scopo dei TSC è quello di sensibilizzare il tessuto sociale lasciando dei semi nelle aree interessate (non a caso il logo dei TSC è un soffione), così che le persone coinvolte possano far leva su questa esperienza per proporre l'apertura di nuovi centri di divulgazione scientifica, in accordo con le autorità locali, già sensibilizzate grazie al Temporary Science Centre. A tal proposito la Dott.ssa Crusi ha sottolineato la disponibilità e la vivacità culturale del comune di Cortona che con grande entusiasmo ha accolto con entusiasmo il progetto del POST.

Il Professor **Gianfranco Giannetti** dell'Istituto Alberghiero Vagni-Capezzine di Cortona, una delle scuole che ha aderito con grande entusiasmo alle attività del TSC, questa mattina è intervenuto alla conferenza stampa con alcuni studenti che hanno offerto ai partecipanti un gustoso aperitivo a base di cucina molecolare.

Per il programma completo e ulteriori informazioni è possibile visitare il sito: **[www.perugiapost.it](http://www.perugiapost.it)**